

L'evento è rivolto ai cittadini, ai veterinari, ai medici, agli agricoltori, alle aziende presenti nel territorio.

Evento è organizzato dal Comuni di Pozzonovo, Ordine dei Medici Veterinari di Padova, Associazione Guardie Zoofile del Veneto

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ordine Medici Veterinari della Provincia di Padova, Via Delle Industrie 13 Limena 35010
tel 0498724952
fax 0498735534
mail: veterinaripadova@ordinevetpd.it

Presentazione della serata

Per **avvelenamento** si intende l'assunzione di una sostanza che, per tipologia o quantità, risulta nociva e a volte letale per l'organismo. L'avvelenamento può avvenire per via alimentare, respiratoria, cutanea.

Gli **avvelenamenti di animali domestici e selvatici** non rappresentano solo un pericolo per la salute animale. Il veleno dei bocconi e delle esche può diffondersi nell'ambiente, inquinando il terreno e le acque superficiali, o entrare direttamente in contatto con le persone, in particolare con i bambini, esponendoli al rischio di avvelenamento.

Le autorità negli anni hanno emesso diverse **ordinanze che vietano l'utilizzo e la detenzione di esche e bocconi avvelenati**. Nonostante questo il fenomeno continua ad essere presente nel territorio del Triveneto.

Le misure da adottare per prevenire un avvelenamento si basano sull'educazione del tuo animale domestico e su piccoli accorgimenti che possono ridurre le situazioni a rischio, come per esempio:

- educa il tuo cane/gatto a mangiare solo cibo offerto da te;
- fai attenzione durante le passeggiate per evitare che ingerisca cibo abbandonato;
- fai uscire il tuo cane/gatto solo dopo averlo nutrito, in modo che non si interessi ad altro cibo;
- individua le possibili fonti di avvelenamento accidentale presenti nell'ambiente



Serata d'informazione Per i cittadini

"Avvelenamenti nel cane e nel gatto" cosa fare e cosa NON fare

***Sala delle Associazioni,
Comune di Pozzonovo***

Mercoledì 12/06/2019 Ore 21.00



Programma

“Il ruolo del comune e dei cittadini nell’attuazioni delle politiche di tutela degli animali d’affezione”

RAFFAELE LUSIANI

“L’avvelenamento un problema di sanità pubblica”

Dott. NERINO VERZA

“ Gli aspetti dell’avvelenamento nel cane e nel gatto: identificazione e prime cure”

Dott. MARCO BEDIN

“La responsabilità civile e penale in caso di l’avvelenamento di cani e gatti “

ANDREA ZAMENGO

Discussione

Conclusioni

dott. LAMBERTO BARZON

Presidente Ordine dei Medici Veterinari Provincia di Padova

Relatori

Vicesindaco RAFFAELE LUSIANI

Dott, NERINO VERZA

Responsabile Unità semplice Servizio Sanità Animale Aulss6

Dott. MARCO BEDIN

Libero Professionista Direttore Sanitario Clinica Veterinaria Euganea

ANDREA ZAMENGO

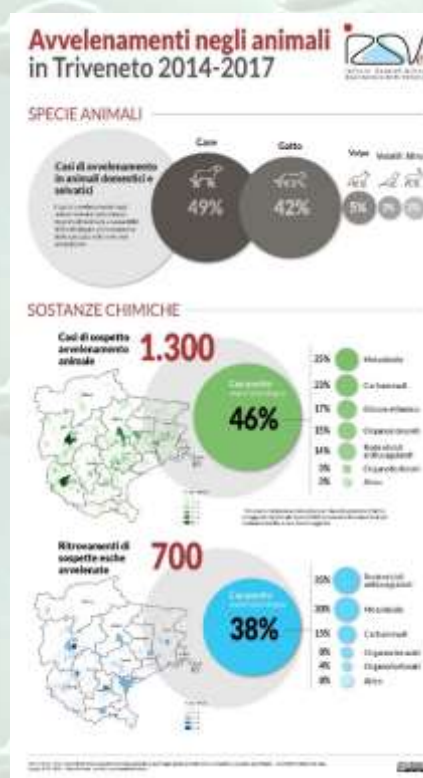
Coordinatore Guardie Eco-Zoofile Oipa Regione Veneto

Normative

La normativa di riferimento in merito al divieto di utilizzo e detenzione di esche o di bocconi avvelenati:

art. 544-bis e art. 544-ter del Codice penale legge n°157/92 G.U n. 46 del 25 febbraio 1992, art.21, lettera U

(Ordinanza Ministeriale 18 dicembre 2008, Ordinanza Ministeriale 19 marzo 2009 |Ordinanza Ministeriale 14 gennaio 2010, Ordinanza Ministeriale 10 febbraio 2012 Ordinanza Ministeriale 14 gennaio 2014), Ordinanza Ministeriale “Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati” del 13 giugno 2016ordinanza 25 giugno 2018 Proroga dell'ordinanza 13 giugno 2016 recante: «Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati».



La situazione degli avvelenamenti negli animali nel quadriennio 2014-2017 non ha subito grandi costamenti [rispetto al triennio precedente 2011-2013](#). I dati elaborati dai ricercatori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie mostrano un andamento stabile nel numero di campioni sospetti conferiti ai laboratori. La sostanziale **continuità del fenomeno nel tempo** indica che l'avvelenamento degli animali continua ad essere un problema rilevante di sanità pubblica veterinaria.

Nel periodo considerato sono stati registrati circa **1.300 casi di sospetto avvelenamento e 700 ritrovamenti di sospette esche avvelenate**, con percentuali di conferma alle analisi tossicologiche rispettivamente del 46% e del 38%.

